



**PROCEDURE
e
MODALITA' OPERATIVE
PREVENZIONE
RISCHIO COVID -19**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
VIA F. DE SANCTIS - 86100 CAMPOBASSO (CB)
Tel.: 0874/4041 - Fax: 0874404224
Internet: www.unimol.it -

Revisione n. 2 del 04/06/2020



INDICE

1.0 PREMESSA	3
2.0 Riduzione del numero di persone	5
3.0 Modalità di ingresso alla struttura del personale dipendente	6
4.0 Modalità di accesso alla struttura del personale esterno	8
5.0 Modalità operative e gestione degli spazi	10
6.0 Rispetto rigoroso delle misure di igiene	11
7.0 Gestione dei casi sospetti di infezione.	13
8.0 Pulizia e sanificazione nelle strutture	13
9.0 Procedura pulizia delle mani	15
10 Procedura per indossare e rimuovere in sicurezza la mascherina	17
10.1 Procedura per indossare in sicurezza la mascherina	17
10.2 Procedura per rimuovere in sicurezza la mascherina	17
11.0 Procedura per indossare e rimuovere i guanti	19
Allegato I: informativa da posizionare sugli accessi	21
Allegato II: cartello da apporre presso la timbratrice	22
Allegato III cartello da apporre presso i distributori automatici	23
Allegato IV: cartello da apporre nella zona carico e scarico	24
Allegato V: cartello da apporre nei bagni	25



1.0 PREMESSA

Allo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio dal nuovo coronavirus e garantire la salubrità degli ambienti di lavoro, si è provveduto a redigere il presente documento all'interno del quale sono indicate le modalità e le procedure da seguire alle quali dovrà attenersi il personale dipendente dell'Ateneo nonché quello afferente a ditte esterne che hanno contratti di appalto e forniture in essere con la struttura.

Al fine dell'attuazione dell'attività di cooperazione e coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", il documento costituisce anche un aggiornamento dei DUVRI e pertanto verrà trasmesso a tutte le ditte esterne interessate con contratti di appalto in essere con l'Ateneo.

Il documento è stato elaborato nell'ottica di una ripresa delle attività all'interno dell'Ateneo rispettando le normative e decreti emessi in materia di prevenzione dal Nuovo Coronavirus CoVID-19.

Il presente documento viene redatto con riferimento ad un agente di rischio che è oggetto di uno stato di emergenza epidemiologica di livello mondiale e le misure indicate sono state mutate dal Protocollo INAIL condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, dai decreti, circolari ed ordinanze che si susseguono, giorno dopo giorno, emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Governo Centrale, dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità e dal Governo Regionale.

Trattasi di un agente patogeno ad altissima trasmissibilità di cui non sono noti gli elementi essenziali che riguardano la sua patogenicità, la presente versione (01) non può che essere una versione intermedia in un percorso di successivi aggiornamenti, da emanare in coerenza con le prossime conoscenze.

I sintomi più comuni nell'uomo sono rappresentati da: malessere, astenia, raffreddore, cefalea, febbre, faringite e tosse. Nei casi più gravi l'infezione può causare polmonite con difficoltà respiratoria acuta grave, insufficienza renale e la morte.



I Coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra principalmente attraverso il contatto diretto con la saliva, i colpi di tosse e gli starnuti, ma forse anche attraverso un contatto diretto con le mucose oro-nasali o la mano di un malato.



2.0 Riduzione del numero di persone

L'Ateneo, per quanto possibile, adotterà le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di persone all'interno della struttura secondo quanto di seguito indicato:

- Lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa. Eventuali accessi indifferibili alla struttura saranno organizzati secondo un piano di turnazione dei dipendenti predisposto dall'Ateneo.
- Sarà incentivato l'uso di ferie e permessi retribuiti ove non sia possibile ricorrere allo smart working;
- Saranno sospese le attività nelle aree dove questo è possibile senza inficiare sullo svolgimento dell'attività istituzionale.
- Le attività didattiche in aula non saranno consentite (lezioni, sedute di esami o laurea) continueranno ad essere svolte a distanza.
- A partire dal 4 giugno sarà consentito l'accesso degli studenti agli sportelli di front office per tutti i servizi didattico-amministrativi che richiedono la presenza, il cui elenco è consultabile sul sito di Ateneo. L'accesso potrà avvenire previa prenotazione e appuntamento da effettuare via mail o con le modalità che verranno di volta in volta individuate e pubblicizzate sul sito di Ateneo. L'accesso potrà avvenire indossando dispositivi di protezione individuali quali mascherine chirurgiche o di tipo FFP2 senza valvola respiratoria curando di utilizzare il gel disinfettante per le mani nel momento di ingresso alla struttura. Gli studenti, al momento di accesso nella sede saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea mediante termometro ad infrarossi. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso alla struttura.
- In questa fase saranno sospese le attività di ristoro del bar e sarà disattivato il funzionamento dei distributori automatici di bibite e snack ciò al fine di evitare assembramenti e l'ingresso all'interno della struttura di personale esterno.



3.0 Modalità di ingresso alla struttura del personale dipendente

- Per ciascuna struttura verrà identificato un unico varco di ingresso sorvegliato dal personale addetto alla portineria ed un'unica uscita. Gli altri varchi saranno chiusi a chiave dall'esterno e potranno essere utilizzati esclusivamente come uscita in caso di emergenza.
- Sarà predisposta in ciascuna struttura una segnaletica orizzontale o verticale atta ad individuare dei percorsi obbligati.
- Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte di personale sanitario o di personale opportunamente formato mediante termometro ad infrarossi che non richiede il contatto. Se questa risulterà superiore ai $37,5^{\circ}$, non sarà consentito l'accesso alla struttura ed il suo nominativo sarà riportato su un apposito registro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Il personale che dovesse manifestare febbre superiore a $37,5^{\circ}\text{C}$, tosse o difficoltà respiratoria dovrà restare a casa e comunicarlo all'Ufficio del Personale.
- E' fatto assoluto divieto di ingresso ai lavoratori che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti positivi al covid-19.
- E' vietato permanere nella struttura, fermo restando l'obbligo di dichiararlo immediatamente all'ufficio del personale, nel caso in cui successivamente all'ingresso dovessero comparire condizioni di pericolo (sintomi di influenza, tosse, temperatura) per le quali i provvedimenti dell'autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
- L'Ateneo provvederà a consegnare a ciascun lavoratore un adeguato numero di mascherine monouso di tipo chirurgico o del tipo FFP2 senza valvola respiratoria da utilizzare con la dovuta diligenza al fine di preservarne la sua efficacia e la cui durata sarà limitata alle otto ore lavorative.
- Il ritiro potrà avvenire presso la portineria posta all'ingresso dell'edificio di



appartenenza previa compilazione di un apposito modulo di avvenuta consegna. Durante la fase di consegna dei DPI il personale della portineria dovrà indossare preventivamente la mascherina fornita dall'Ateneo.

- All'ingresso della struttura sarà collocato un dispenser con gel disinfettante per le mani che dovrà essere utilizzato da ciascun dipendente nel momento di ingresso ed uscita dalla struttura.
- Altri dispenser saranno collocati nei diversi piani
- L'orario di accesso e di uscita di ciascun dipendente dovrà avvenire in maniera differenziata per gruppi omogenei e dovrà essere rispettata la distanza di sicurezza tra le persone di almeno 2 metri in assenza di mascherine o di 1 metro con mascherine.



4.0 Modalità di accesso alla struttura del personale esterno

- L'accesso dovrà avvenire attraverso l'unico punto presidiato da personale ausiliario in maniera concordata con i responsabili della struttura in modo da consentire l'ingresso dei mezzi delle diverse ditte uno per volta secondo orari sfalsati, comunicati al personale della portineria.
- La permanenza dei fornitori esterni all'interno della struttura dovrà essere limitato al tempo strettamente necessario alle operazioni di scarico e/o carico.
- I percorsi saranno quelli caratterizzati dalla minore distanza tra l'ingresso ed il punto di consegna e/o prelievo con l'attraversamento del minor numero di ambienti interni.
- L'accesso sarà consentito unicamente al personale munito di dispositivi di protezione individuali quali mascherina di tipo chirurgico o FFP2 senza valvola respiratoria e guanti monouso in quanto manipolano oggetti esterni all'università.
- Il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice dovrà evitare l'accesso al personale che negli ultimi 14 giorni abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.
- Gli autisti dei mezzi di trasporto dovranno rimanere a bordo degli stessi, ove possibile: non sarà consentito l'accesso agli uffici ed ai magazzini per nessun motivo. Durante le attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro dal personale dell'Ateneo.
- I mezzi di servizio dovranno essere parcheggiati in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito.
- Per i fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sarà vietato utilizzare i servizi igienici del personale dipendente. Potranno usare, in caso di urgenza, quelli per l'utenza.
- Le predette norme si applicano anche a tutte le aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dell'Ateneo.



- L'autotrasportatore si recherà presso la portineria dove sarà collocato un tavolo sul quale verrà depositata o ritirata la merce con la relativa bolla di accompagnamento.
- Se il carico è pesante o ingombrante, l'autista lo collocherà nei pressi della portineria nel punto indicato dal custode.
- Il personale addetto dell'Ateneo procederà al prelievo del materiale usando il carrello o il transpallet messo a disposizione dall'Ateneo avendo cura di lavarsi le mani subito dopo la movimentazione.



5.0 Modalità operative e gestione degli spazi

- Subito dopo la consegna del kit di mascherine, allontanarsi dalla portineria, indossarne una e tenerla fino all'arrivo presso la propria postazione di lavoro secondo i percorsi che saranno prefissati e indicati con segnaletica.
- Durante gli spostamenti all'interno della struttura privilegiare l'utilizzo delle scale. L'utilizzo dell'ascensore sarà consentito una persona per volta così come indicato su ciascun piano mediante cartelli affissi in prossimità delle porte degli ascensori.
- Il personale dovrà seguire il percorso più breve per raggiungere la propria postazione di lavoro.
- Saranno vietati gli assembramenti e le riunioni. e saranno privilegiate le conference call.
- Se l'attività dovesse richiedere lo spostamento presso altri uffici, indossare preventivamente la mascherina e mantenere la distanza di sicurezza tra le persone di almeno un metro.
- Al rientro presso la propria postazione il lavoratore potrà rimuovere la mascherina seguendo le apposite istruzioni indicate al paragrafo 10.2 e dovrà provvedere ad igienizzare le mani mediante il gel disinfettante.
- Per quanto riguarda la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, verranno stabiliti orari scaglionati, in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone dove sono collocati lettori di badge (valutare la possibilità di poter timbrare mediante software direttamente dalla propria postazione di lavoro).
- Gli spostamenti interni dovranno essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.
- Nel caso in cui dovesse essere necessario consegnare dei documenti presso altri uffici, prevedere l'installazione di un tavolo in una zona neutra e ventilata sulla quale poter lasciare il materiale ed avvisare telefonicamente il collega di ritirarlo evitando in tal modo la possibile commistione di personale.
- Non saranno consentite le riunioni in presenza, salvo quelle necessarie e urgenti per le quali sia impossibile il collegamento a distanza.



- Provvedere ad un lay out delle postazioni di lavoro in modo da tale da rispettare la distanza di sicurezza di almeno un metro.
- Negli uffici che prevedono il ricevimento di pubblico esterno le postazioni di lavoro dovranno essere organizzate in maniera tale che venga sempre rispettata la distanza interpersonale di almeno 1 metro e con applicazione di una barriera in plexiglas opportunamente fissata.
- Gli strumenti di lavoro (penne, spillatrici, timbri ecc.), devono essere strettamente personali e sanificati opportunamente più volte al giorno, ed in maniera più approfondita alla fine del proprio turno di lavoro.
- Tutti i locali non utilizzati come luoghi di lavoro (comprese le aule, le sale lettura ecc.) dovranno essere tenuti chiusi a chiave.
- Al fine del rispetto del distanziamento interpersonale, la maggioranza delle postazioni di lavoro nei diversi uffici saranno collocate in stanze singole (utilizzando ad esempio aule piccole, sale studio, spazi non utilizzati per lavorazione, ecc.). Nel caso in cui non tutte le postazioni di lavoro potessero essere collocate in ambienti singoli, sarà necessario assicurare un distanziamento minimo di 2 metri o disporre specifiche misure organizzativo - gestionali come ad esempio la distribuzione del personale su turni diversi.
- Si dovrà provvedere ad un'assegnazione di servizi igienici ad uso esclusivo del personale e degli utenti esterni (studenti, visitatori ecc.). Misure specifiche dovranno essere adottate sull'uso degli stessi servizi in relazione al numero degli utenti che potranno accedere nei locali dell'Ateneo.

6.0 Rispetto rigoroso delle misure di igiene

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio dal nuovo coronavirus ciascun lavoratore dovrà attenersi alle seguenti misure di igiene:

- lavarsi spesso le mani;
- evitare il contatto ravvicinato comunque, ed in particolare con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;



- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- non potendo utilizzare i distributori automatici di snack o bibite, il personale dovrà provvedere autonomamente.



7.0 Gestione dei casi sospetti di infezione.

- Nel caso in cui una persona presente nella struttura sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello delle altre persone presenti nei locali, informando immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- Per consentire di applicare le misure di quarantena necessarie, l'Ateneo collabora con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19.

8.0 Pulizia e sanificazione nelle strutture

L'Amministrazione assicurerà la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, degli studi, delle aule didattiche e delle aree comuni.

Sarà garantita dalla ditta di manutenzione degli impianti di climatizzazione la pulizia appropriata e la igienizzazione dei terminali, dei canali nonché delle unità di trattamento aria.

Sarà chiesto alla ditta delle pulizie di provvedere a:

- incrementare le attività di lavaggio del pavimento
- incrementare gli interventi di svuotamento cestini carta;
- raddoppiare gli interventi di pulizia dei servizi igienici (2 volte al giorno contro l'attuale 1 volta al giorno per i servizi igienici assegnati al personale e 4 volte al giorno per quelli assegnati agli studenti);
- intensificare la pulizia delle maniglie porte e finestre, pulsantiere in genere compreso quelle degli ascensori;
- porre particolare attenzione alla pulizia delle parti piane superiori dei mobili, dei termosifoni, fancoil, dei davanzali e superfici più esposte a contagio;
- Andranno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le



tende e altri materiali di tessuto eventualmente presenti dovranno essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

- sanificazione straordinaria mensile con prodotti specifici per disinfezione ambientale e delle superfici (a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio), previo accordo con la Direzione, da svolgersi il venerdì dopo l'orario di servizio degli uffici (orientativamente dopo le ore 16), assicurandosi che non vi sia presenza di personale, con successivo intervento del giorno seguente di aerazione degli ambienti e lavaggio delle superfici con personale formato ed addestrato per tale attività e con preposto di sorveglianza; per l'attività di controllo dei suddetti interventi straordinari integrativi di sanificazione si provvederà ad individuare un preposto per ciascuna struttura con il compito di attestare la regolare esecuzione degli interventi medesimi.

In stanze, uffici, aule e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito indicate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere condotte da personale che indossa DPI (mascherine di tipo FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe), e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso andranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.



9.0 Procedura pulizia delle mani

Il lavaggio delle mani è una misura semplice, ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra, con i campioni biologici, con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi.

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
- Dopo l'effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un



dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo;

- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.
- La durata totale della procedura è di circa 40-60 secondi.
- Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).



10 Procedura per indossare e rimuovere in sicurezza la mascherina

10.1 Procedura per indossare in sicurezza la mascherina

- Prima di indossare la mascherina, lavare le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che sia integra e che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la parte esterna della mascherina mentre la si indossa;
- disporre sulla parte alta della nuca l'elastico di trattenuta superiore e quello inferiore sul collo appena sotto le orecchie;
- modellare la maschera al naso premendo delicatamente i polpastrelli dell'indice e del medio di entrambe le mani sulla maschera all'altezza delle narici in modo da regolare alla forma del naso il fermaglio metallico di trattenuta;
- assicurarsi che il viso sia pulito e rasato; le mascherine non devono essere indossate in presenza di barba, baffi e basette che possono impedire una buona aderenza al viso;
- assicurarsi che i capelli siano raccolti indietro e non ci siano gioielli che interferiscono con il bordo di tenuta della mascherina.

10.2 Procedura per rimuovere in sicurezza la mascherina

- Non toccare la mascherina esternamente a mani nude in quanto potrebbe essere contaminata;
- togliere la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; conservarla immediatamente in un sacchetto chiuso;
- non rimuovere temporaneamente la mascherina poggiandola sui capelli, vestiti o arredi in quanto potrebbe essere contaminante;
- tra un utilizzo e l'altro riporre la mascherina in un apposita busta chiusa;
- dopo l'eliminazione della mascherina, effettuare accurata igiene delle mani con soluzione idroalcolica o con acqua e sapone se non disponibile;



- alla fine del turno lavorativo collocare la mascherina in una busta chiusa all'interno del contenitore per rifiuti . Le mascherine utilizzate nei luoghi di lavoro diversi dalle strutture sanitarie o assimilate vanno smaltite nei contenitori per rifiuti indifferenziati, mentre quelle utilizzate nei laboratori per le diverse metodiche vanno smaltite secondo i protocolli già adottati dall' ATENEO.



11.0 Procedura per indossare e rimuovere i guanti

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sottolinea che i guanti sono dispositivi di protezione individuale utili a prevenire le infezioni, ma devono essere utilizzati in modo corretto e soprattutto non devono sostituire il fondamentale lavaggio delle mani, un diverso utilizzo può diventare un veicolo di contagio.

Sì ai guanti a patto che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per 60 secondi;
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso;
- non siano riutilizzati.

Come indossare i guanti

- Prima di indossare i guanti, bisogna - sempre - lavarsi le mani (con acqua e sapone per 60 secondi o con una soluzione disinfettante alcolica, almeno al 75 per cento).
- Una volta che ci si accinge a metterseli, controllare che siano della giusta misura: né troppo stretti (rischiano di rompersi), né troppo larghi (rischiano di non isolarti).
- Verificare che non siano difettosi o già bucati
- Indossali facendo sì che coprano bene anche il polso

Come togliere i guanti

- Dal momento che la superficie esterna degli stessi è potenzialmente contaminata, non bisogna toccarla mai. Qualora lo si facesse inavvertitamente, provvedere a igienizzarsi le mani con i gel ad hoc o a lavarsi bene le mani, il prima possibile
- Procedi a sfilare il primo guanto aiutandoti con l'altra mano: "pizzica" con indice e pollice un lembo del guanto vicino al bordo (quello che sta verso il polso), sollevalo e infilaci il dito medio (della stessa mano utilizzata da indice e pollice) e tira leggermente, ruotando la mano del primo guanto. Dunque, fai lo stesso con l'altro guanto/altra mano in modo reciproco
- Tira verso l'interno, a sé, le due mani, facendo appunto "forza" con i due medi: in questo modo, facendo scivolare tutte le altre dita, i guanti si sfilano capovolgendosi. Ciò significa che la superficie contaminata rimane all'interno
- Butta i guanti nel cestino dei rifiuti non vanno mai riutilizzati. I guanti utilizzati nei luoghi di lavoro diversi dalle strutture sanitarie o assimilate vanno smaltiti nei contenitori per rifiuti indifferenziati, mentre quelli utilizzati nei laboratori per le diverse metodiche vanno smaltiti secondo i protocolli già adottati dall'ATENEO.
- E' di fondamentale importanza lavarsi immediatamente le mani.

P.S. Mentre indossi i guanti monouso non toccarti mai la bocca, il naso e gli occhi!



Allegato I: informativa da posizionare sugli accessi**Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus**

E' fatto divieto l'accesso nell'Ateneo da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dallo stesso, secondo le procedure applicabili.

E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:

Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.



Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE L'UFFICIO PERSONALE DI QUALSIASI SINTOMO INFLUENZALE

E' vietato l'accesso nell'Ateneo ma è **OBBLIGATORIO** rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:

Numero di pubblica utilità 1500

Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:

Lavare frequentemente le mani.

Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi.

Pulire le superfici con soluzioni detergenti.



Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate.

Evitare strette di mano, baci e abbracci.

Non toccarsi occhi e bocca con le mani

Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.

Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone, quando non possibile, richiedere le mascherine

Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri.

Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce





Allegato II: cartello da apporre presso la timbratrice

Registrazione degli ingressi e uscite

Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della timbratura può rappresentare un rischio di contagio.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:



Prima di timbrare, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso la timbratrice.



Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dal lavoratore che sta timbrando e, se in coda in attesa di timbrare, dal lavoratore precedente.
Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni.



Dopo aver timbrato, non sostare nei pressi della timbratrice dove potrebbero formarsi assembramenti.

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori;
2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;
3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.



Allegato III cartello da apporre presso i distributori automatici quando si deciderà di provvedere alla riattivazione

Fruizione dei distributori automatici

Visto il momento di particolare gravità, anche il momento della pausa caffè e uso dei distributori automatici può rappresentare un rischio di contagio.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della macchinetta.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:



Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break.



Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.



Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi della macchinetta ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dalla macchinetta e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.

Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:

1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori;
2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano;
3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici;
4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro;
5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.



Allegato IV: cartello da apporre nella zona carico e scarico

Consegna e prelievo di materiale

Visto il momento di particolare gravità, al fine di evitare la diffusione del virus, si decide di adottare le seguenti precauzioni.



Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti.

Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:



Una volta sceso dal mezzo, igienizzarsi le mani usando il detergente messo a disposizione. Quindi aprire il portello o il telone del mezzo.



Divieto di avvicinarsi a meno di un metro da altre persone che stanno aspettando di scaricare o caricare o dai lavoratori dell'Ateneo da impegnati nelle attività di carico o scarico.

Non scendere dal mezzo se non esclusivamente per il tempo strettamente necessario ad aprire i portelloni o il telone.

E' fatto divieto di entrare in un qualsiasi locale aziendale.

Le bolle e il materiale di piccole dimensioni vanno lasciati negli appositi alloggiamenti indicati. Qualora sia necessario l'uso di mezzi, chiedere l'intervento del personale avendo cura di rimanere all'interno della cabina del mezzo per l'intera durata delle operazioni.



Una volta terminato, abbandonare lo spazio di carico e scarico.

Allegato V: cartello da apporre nei bagni

 <p>0</p>	 <p>1</p>	 <p>2</p>
Bagna le mani con l'acqua	applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani	friziona le mani palmo contro palmo
 <p>3</p>	 <p>4</p>	 <p>5</p>
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa	palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro	dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
 <p>6</p>	 <p>7</p>	 <p>8</p>
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa	frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa	Risciacqua le mani con l'acqua
 <p>9</p>	 <p>10</p>	 <p>11</p>
asciuga accuratamente con una salvietta monouso	usa la salvietta per chiudere il rubinetto	...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.